

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il patto educativo di corresponsabilità Scuola famiglia è costituito mediante la collaborazione e l'impegno dell'Istituzione scolastica, dei docenti, dei genitori, delle famiglie, degli alunni e vincola tutti ad una reciprocità di diritti e doveri che ciascuno, secondo il proprio ruolo, è chiamato ad assumere e sottoscrivere.

- Visto il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"
- Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R.n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"
- Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"
- Visto il D.M.n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e corresponsabilità dei genitori e dei docenti".
- Visti i decreti antibullismo e cyberbullismo del MIUR del 2017/2018:

**SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO IL SEGUENTE
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA',
CON IL QUALE LA SCUOLA, COME ISTITUZIONE, SI IMPEGNA A:**

- 1) Elaborare un Piano dell'Offerta formativa che garantisca qualità e valore formativo
- 2) Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un contesto educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascun studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento.
- 3) Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza
- 4) Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza ed inclusione degli studenti stranieri, attraverso l'alfabetizzazione e la realizzazione di iniziative interculturali
- 5) Attivare percorsi volti al benessere e alla salute degli studenti
- 6) Stimolare comportamenti ispirati alla solidarietà
- 7) Garantire l'attenta sorveglianza degli alunni

8) La scuola ha il dovere di individuare un docente con funzione di referente per il coordinamento di tutte le iniziative rivolte alla prevenzione e al contrasto al bullismo e cyberbullismo. Il referente collabora con il Ds, con la famiglia, con gli alunni e associazioni del territorio. La scuola deve prevedere ed organizzare corsi di formazione ed informazione rivolti a tutto il personale e ai genitori. La scuola deve inserire nel POTF azioni formative rivolte agli alunni con lo scopo di coinvolgerli nelle azioni preventive e di contrasto al fenomeno.

9) Tutto il personale scolastico è tenuto a conoscere il vademecum contro il bullismo e cyberbullismo.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1) Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, insieme ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti

2) Favorire una frequenza regolare dei propri figli alle lezioni.

3) Partecipare attivamente agli organismi collegiali.

4) Controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola, informarsi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli.

5) Prendere visione del Vademecum contro il bullismo e cyberbullismo e conoscere le sanzioni previste nel Regolamento d' Istituto

6) Vigilare sull' uso consapevole e corretto dei dispositivi tecnologici (internet, social network.....).

7) Rendere consapevoli i propri figli delle possibili conseguenze legate ad un uso scorretto delle piattaforme digitali

8) Responsabilizzare i propri figli a riferire di episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni.

L'alunno, nel rispetto dell'età e dei propri ritmi di crescita fisica ed intellettuale, al fine di promuovere la propria crescita culturale nell'assolvere ai propri compiti sociali

SI IMPEGNA A:

1) Prendere coscienza dei propri diritti - doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti ed attrezzature

2) Rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per la realizzazione del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nella partecipazione e nell' esecuzione delle proprie consegne di lavoro sia a scuola che a casa

3) Contribuire alla promozione culturale e sociale del gruppo in cui è inserito,

attraverso l'accettazione, il dialogo e la collaborazione

- 4) Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti
- 5) Contribuire nella progettazione e realizzazione di iniziative scolastiche educativo-formative per la prevenzione ed il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- 6) Riferire di episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni
- 7) Conoscere il patto di Corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto

Il presente patto di corresponsabilità è illustrato ai genitori nel corso delle assemblee di classe, è pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Ha l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i diritti-doveri nel rapporto tra l'Istituzione scolastica, le famiglie le studentesse e gli studenti. Si basa su un positivo dialogo tra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo dell'alunno e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

Il seguente documento viene firmato dal Dirigente Scolastico, che rappresenta l'istituzione scolastica, dai genitori e dall' alunno a partire dalla prima classe della scuola secondaria di primo grado.



Il Dirigente Scolastico.....

I genitori.....

.....

L'Alunno

.....,il.....